



Urbanistica - Edilizia

P.G. N.: 200647/2012

N. O.d.G.: 289/2012

Data Seduta Giunta: 11/09/2012

Data Seduta Consiglio: 24/09/2012

Richiesta IE

Oggetto: ESPRESSIONE DEL PARERE DI COMPETENZA, AI SENSI DELL' ART. 3, COMMA 4, DELLA L.R. N. 10/93 E SUCCESSIVE MODIFICHE, PER LA REALIZZAZIONE DA PARTE DI ENEL DISTRIBUZIONE SPA DI NUOVA CABINA PRIMARIA DENOMINATA TANARI/BOLOGNA MAGGIORE .

Delibera senza parere contabile

- Delibera di Consiglio -

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO

Premesso che:

In data 15 marzo 2012, con nota registrata al PG 64683/2012, il Gruppo Enel Distribuzione S.p.A. ha comunicato all'Amministrazione comunale di aver presentato istanza all'Amministrazione Provinciale per ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto elettrico in oggetto, che non risulta essere previsto negli strumenti urbanistici e ha richiesto, nel medesimo giorno (successivamente registrata al Protocollo Generale in data 7 giugno 2012 con PG 137477/2012) l'espressione del "nulla osta", anche in relazione al parere in ordine alla "conformità urbanistica" dell'impianto, affinché l'atto d'autorizzazione abbia efficacia sia di variante urbanistica ai sensi dell'art. 2 bis della LR 10/93, sia di introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del DM 29 maggio 2008 e della LR 20/2000 (art. A-23 e A-26);

la realizzazione dell'intervento in oggetto è stato previsto dalla Convenzione concernente la costruzione del nuovo parcheggio pubblico, dell'"edificio accoglienza Ospedale Maggiore" e della nuova sede AVIS, presso l'Ospedale Maggiore di Bologna (di cui all'atto deliberativo Pg.n. 67764/2009 Odg.n.112 del 17/04/2009 e successivo atto integrativo Pg.n. 272557/2011 Odg.n. 153 del 14/12/2011 nonché conseguente convenzione in data 9 febbraio 2012 - Rep. N. 210254) stipulata tra il Comune di Bologna e l'Azienda AUSL, ma non è inserito nei vigenti strumenti urbanistici comunali;

la realizzazione della nuova cabina primaria, ai sensi della LR 10/93, è soggetta ad autorizzazione di competenza della Provincia di Bologna;

con nota pervenuta in data 6 luglio 2012, registrata al PG 1663618/2012, la Provincia di Bologna ha convocato per il giorno 31 luglio c.a. la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 10/93 e s.m.i., dell'art. 52 - quater DPR 327/2001 e s.m.i. dell'art. 14 della Legge n. 241/1990, finalizzata alla conclusione del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della linea elettrica in questione;

con nota pervenuta in data 31 luglio 2012, registrata al PG 185319/2012, la Provincia di

Bologna ha chiesto che il Consiglio Comunale, con propria deliberazione, esprima le valutazioni in merito alla proposta di localizzazione della detta cabina primaria in variante agli strumenti urbanistici comunali, comportante apposizione di vincolo espropriativo e individuazione della Dpa - Distanza di prima approssimazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i., necessaria per la conclusione del procedimento;

Considerato che:

l'intervento prevede la costruzione di una nuova Cabina Primaria (oggetto del presente parere) ai margini dell' area dell' Ospedale Maggiore, la quale soddisfa le richieste di energia elettrica dell' Ospedale Maggiore, della zona Ex Sabiem e dell' area ex Lazzaretto, nonché la eventuale premessa per lo sviluppo del Servizio Ferroviario Metropolitano e del Trasporto Pubblico locale, con la realizzazione di due corpi di fabbrica contenenti i quadri di comando e le apparecchiature a media ed alta tensione, oltre ad un piazzale asfaltato atto ad ospitare due trasformatori 132/15 kV e le apparecchiature a media tensione;

tale area occupa una superficie di circa 2.860 mq, di proprietà della Azienda USL di Bologna, attualmente adibita ad uso parcheggio e il fabbricato per apparecchiature ha una superficie utile di circa 450 mq e un volume pari a circa 3.300 mc;

l'area vede la presenza di esemplari arborei, essenza tipo Bagolaro, con diametri del fusto compresi tra 29 e 59 (esemplari tutelati gruppo B) posto ai margini dell' area indagata e che sarà, pertanto, realizzata una recinzione con fondazioni puntiformi e non continue, su cui appoggiare un manufatto in cls prefabbricato a sostegno dei pannelli di recinzione in modo tale da non costituire opera in elevazione;

saranno eliminate tre alberature per realizzare il nuovo accesso su via Prati di Caprara, per interferenza con gli scavi per la variante al Canale Vigentino e con la realizzazione del blocco bobine petersen, ma a risarcimento, si propone a compensazione la messa a dimora di nuove essenze della stessa tipologia (I classe) per il mantenimento del filare, derogando in parte dalla superficie minima necessaria alla posa o, in alternativa, di piante di III classe con necessità di minor superficie per l' impianto;

con riferimento alla Convenzione Prot. 207721 del 8 settembre 2009 sopra menzionata, l' Azienda USL ha stipulato, con il Gruppo Enel Distribuzioni s.p.a., un accordo preliminare finalizzato alla realizzazione, all' interno dell' Ospedale Maggiore, della nuova cabina primaria Enel da 132 kV, che comporterà *"la rivisitazione della dislocazione planimetrica dei parcheggi della zona di Prati di Caprara, parcheggi oggi destinati in parte ad uso pubblico ed in parte ai dipendenti dell' Ospedale Maggiore"* e quindi *"a fronte della prevista cessione dell' area, Enel si impegna alla realizzazione di un area attrezzata ad uso parcheggi per 70 posti auto circa all' interno dell' area dell' Ospedale Maggiore; tale nuovo parcheggio insisterà su parte dei terreni distinti al Foglio 150 mappale 754 e 1116"*;

Dato atto che:

il Piano Strutturale Comunale PSC, localizza l'area nel Territorio urbano da strutturare all' interno dell' Ambito in trasformazione specializzato (n. 139 Ospedale Maggiore C. A. Pizzardi), disciplinato dall'art. 20 del PSC e dall'art. 74 del RUE vigente;

l'area è soggetta ai seguenti vincoli e tutele del Quadro Normativo del PSC:

1. Tutela Risorse idriche e Assetto Idrogeologico (Art.11)

- Aree dei terrazzi fluviali e dei conoidi permeabili della pedecollina e alta pianura;

Ricarica delle falde - Settore B

2. Tutela Testimonianze storiche e archeologiche (Art.14)

- Zona a media potenzialità archeologica (co. 4 lett. d)

3. Vincoli (art. 15)

- Aeroporto - Superficie Conica CS - pendenza 1:20

- Eliporto - zona 2 (in parte)

- Strade

4. Polo funzionale ai sensi dell'art. 9.4 del PTCP, recepito nelle tavole del PSC (art. 8).

Dato atto che:

ai sensi dell'art. 2 bis, comma 3, della L.R. n. 10/93 e sue modifiche e integrazioni, l'autorizzazione che verrà rilasciata dall'Amministrazione Provinciale comporterà variante allo strumento urbanistico comunale, con localizzazione dell'opera ed apposizione di vincolo espropriativo (Poc), adeguamento della Carta Unica del Psc per la individuazione della DPA/fascia di rispetto;

Considerato che:

sono stati acquisiti, agli atti del Settore Urbanistica Edilizia, i contributi dei Settori Infrastrutture e Manutenzione (PG n.186061/2012); del Settore Salute Sport e Città Sana (PG n. 137529/2012 e n. 186095/2012); del Settore Ambiente ed Energia (PG n. 186122/2012), a seguito dei quali:

- a) in riferimento alla presenza, all' interno dell' area in questione, di un importante collettore fognario di tipo vigentino che interferisce con le opere in oggetto e in ottemperanza alle prescrizione dettate da Hera, Enel dovrà posizionare il nuovo collettore in un' area messa a disposizione dal richiedente e dovrà essere costituita una servitù a favore del Comune di Bologna, a conclusione della procedura provinciale ai sensi della LR 10/93 e s.m. e i. e alla successiva dichiarazione di pubblica utilità e inamovibilità; il parere di Hera sarà perfezionato nella successiva fase esecutiva e sarà acquisito ai fini del Permesso di Costruire per la realizzazione della cabina Enel in questione, in quanto intervento propedeutico per l' inizio dei lavori;
- b) in relazione a quanto previsto dall' art. 2, comma 8, del Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato, sono state rilevate delle interferenze con le alberature esistenti di cui all' art. 16 del medesimo regolamento; si richiede, pertanto, che nella richiesta del Permesso a Costruire, il progetto esecutivo sia corredato da una relazione agronomica e fitosanitaria degli interventi sul verde a firma di Tecnico Agronomo abilitato. Le eventuali deroghe alla minor distanza di cui ci si intende avvalere non potranno in alcun modo compromettere l'attuale e futura stabilità delle piante interessate dai lavori;
- c) in seguito all'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della cabina primaria, che comporterà variante allo strumento urbanistico comunale (POC), con localizzazione dell'opera ed apposizione di vincolo espropriativo ed adeguamento della Carta Unica del PSC per la individuazione della DPA, sia data informazione e riscontro dei pareri previsti dagli articoli 111 e 120 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici), nonché delle valutazioni tecniche dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA)

espresse sul progetto definitivo relativamente ai livelli di esposizione ai campi elettrici e magnetici al fine della tutela della salute e dell'incolumità della popolazione residente nella zona;

d) è stato altresì acquisito il parere favorevole della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio, espresso nella seduta del 28 agosto 2012;

Dato atto che all'istanza presentata risultano allegati i seguenti elaborati:

- Tavola Progetto;
- Progetto Definitivo
- Relazione sulla compatibilità Ambientale e Paesaggistica;
- Stato di fatto - stato di progetto - POC - PSC (DPA);
- Relazione Integrativa;
- Allegato A (DPA);
- Allegato B (Progetto Verde);
-

Vista in atti la Relazione Tecnica Istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento, cui si fa espresso rinvio per la migliore precisazione degli elementi istruttori acquisiti;

Vista la L.R. 22 febbraio 1993 n. 10 e successive modificazioni;

Sentita altresì la competente Commissione Consiliare;

Rilevato:

che il parere di cui trattasi è propedeutico alla conclusione del procedimento autorizzativo di competenza della Provincia e che per il rispetto dei termini previsti per la conclusione è opportuno dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.n. 267/00;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espressa dal Responsabile del Settore Urbanistica Edilizia;

Su proposta del Settore Urbanistica Edilizia, congiuntamente al Capo Dipartimento Riquilificazione Urbana;

D E L I B E R A

1. di esprimere parere favorevole, con le prescrizioni e raccomandazioni esposte in premessa sub a), sub b) e sub c) e ivi integralmente richiamate, nell'ambito del procedimento autorizzativo di competenza della Provincia di Bologna, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 L.R. 10/93 e successive modificazioni, in ordine alla realizzazione di una nuova cabina primaria denominata "Tanari/Bologna Maggiore";
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 2 bis, comma 3, della L.R. n. 10/93 e sue modifiche e integrazioni, l'autorizzazione che verrà rilasciata dall'Amministrazione Provinciale comporterà variante allo strumento urbanistico comunale, con localizzazione dell'opera ed apposizione di vincolo espropriativo (Poc) ed adeguamento della Carta Unica del Psc per la individuazione della DPA ;

3. di trasmettere la presente deliberazione alla Provincia di Bologna, competente a rilasciare l'autorizzazione per l'intervento di cui trattasi;
4. di concedere con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 16 del TITOLO III. "Norme per la Tutela del verde in presenza di interventi edilizi" del Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato, alla Società Enel Distribuzione SpA, nulla-osta al rilascio in deroga a quanto disposto dall' art. 16 del Regolamento in quando le opere edili da realizzare rivestono carattere di pubblica utilità;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs.n. 267/00, per consentire la conclusione del procedimento provinciale entro i termini di legge.

Il Capo Dipartimento
Marika Milani

Il Direttore del Settore
Mauro Bertocchi